



COMUNE DI ACICASTELLO

Provincia di Catania

Prot. n.

del

Ai Sigg.ri Consiglieri Comunali

Assessorato Regionale – PALERMO

Alla Prefettura di Catania

Al Comando Stazione Carabinieri -ACI CASTELLO

Al Signor Sindaco

Agli Assessori

Al Segretario Generale

Al Comando Polizia Municipale

Al Collegio Revisori dei Conti

Ai Capi Area

*All'Ufficio Informatica per la
pubblicazione sul sito del Comune*

*Ai Messi Comunali per
l' Albo pretorio*

SEDE

**Oggetto: Convocazione in sessione straordinaria del Consiglio Comunale. Villa Fortuna
Aci Trezza**

In relazione al combinato disposto L.R. 48/91, dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali,
L.R. 7/92 e successive modifiche, si partecipa alla S.V. che il Consiglio Comunale:

- per domanda motivata da n. 4 Consiglieri;
- in esecuzione della deliberazione della Giunta Municipale n. _____ in data _____;
- per determinazione del sottoscritto;

è convocata, in sessione straordinaria per le ore **10.00** del giorno **25** del mese di **Gennaio**
2017 per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

U
COMUNE DI ACI CASTELLO
Comune di Aci Castello
Protocollo N.0002390/2017 del 20/01/2017

1. **Approvazione relazione integrativa al piano di razionalizzazione delle partecipate a seguito deliberazione della Corte dei Conti.**
2. **Deliberazione n.252/2016/PRSP del 29/11/2016 della sezione controllo della Corte dei Conti Sicilia sul controllo finanziario L.266/2005 sul rendiconto 2014 .Adozioni misure correttive.**
3. **Discussione su problematiche inerenti ordinanze sindacali n.222 del 30/11/2016 e n.2/2017.(Richiesta, ai sensi dell'art. 24 del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, dei Conss. Comunali prot. n. 2302 del 19/01/2017).**

La S.V. medesima è pertanto pregata d' intervenire alla detta riunione che sarà tenuta nei locali di Villa Fortuna ad Aci Trezza.

Nel raccomandare di essere presente con la massima cortese puntualità, si riporta qui di seguito, integralmente, l'art. 56 commi 1, 2, 3 e 4 del vigente regolamento consiliare, redatto in ottemperanza all'art. 1 della L.R. 30/2000:

- 1) Nel giorno e nell'ora indicata nell'avviso di convocazione, il Presidente del Consiglio Comunale dichiara aperta la seduta che può iniziare con la trattazione dell'attività ispettiva e di ogni altra attività che non comporti espressioni di voto, indipendentemente dalla presenza in aula del quorum prescritto.
- 2) Il Consiglio Comunale, in prima convocazione non può deliberare se non interviene almeno la metà più uno dei Consiglieri assegnati al Comune.
- 3) Nella o durante la seduta di inizio la mancanza del numero legale comporta la sospensione di un'ora della seduta in corso. Qualora nella seduta di ripresa non si raggiunga o venga meno di nuovo il numero legale, la stessa è rinviata, in seconda convocazione al giorno successivo a quello in cui è venuto meno il numero legale e alla stessa ora prevista nell'avviso di convocazione se non agli assenti.
- 4) Nella seduta di seconda convocazione è sufficiente per la validità delle deliberazioni l'intervento di un terzo dei Consiglieri assegnati al Comune. Le eventuali frazioni, ai fini del calcolo della presenza di un terzo, si computano per unità.

Infine, si ritiene utile che, a norma dell'art. 173 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali, decadono dalla carica i consiglieri che, senza giustificato motivo, non intervengono:

- a) a sei sedute consecutive del Consiglio, se appartengono a consigli consortili oppure a consigli di comuni cui sono assegnati non meno di quaranta membri.
- b) a tre sedute consecutive, se appartengono a consigli di comuni cui è assegnato un numero di membri inferiori a quaranta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Carmelo Scandurra

